Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

LA MAGGIOR PARTE DEI ROMANI HANNO TRASCORSO LE FESTE IN CASA

Natale e S. Stefano sotto zero

48 ore tranquille - Un solo furto denunciato - Segni, Martino, De Sica, Carlo Levi, Lattuada e Carla Del Poggio si sono allontanati dalla capitale - Gli altri uomini politici di maggior rilievo e le altre personalità del cinema sono rimasti a Roma - Sciatori al Terminillo

Diciamo che la sorpresa più grande ci è stata offerta, quest'anno, dal mutare improvviso delle condizioni atmosferiche Giornata di sole intenso, senza veli, il Natale ci ha imbacuccato di botto, ci ha regalato un cielo sereno, ma ci ha anche costretti all'abbigliamento di prudenza Gente scarsa per le strade di primo mattino, un'aria chiaramente di festa e di riposo casalingo dopo la permanenza notturna nelle case dei parenti, dopo il brivido del trasferimento da una abitazione all'altra nelle ore dell'alba.

E' stato un Natale discreto, nel complesso, un Natale fatto in casa per i più, in casa propria e in casa altrui, ma quasi sempre nel crocchio di famiglia e del parentado. La città si è animata verso il mezzogiorno ed i tram si sono riempiti nell'ora che si avvicinava al riposo natalizio dei lavoratori dell'A.T.A.C., protrattosi dalle ore 13 alle 18. Persino un po' di ressa in quell'ora, anche per la riduzione cospicua delle vetture in servizio. Alle 13, sono sopravvenuti, puntuali come il pranzo dei parroci, i pullman dei servizi straordinari privati, utili senza dubbio (e salati di prezzo anche), ma scarsamente affollati fin verso le ore 16, quando è cominciata l'ora degli spettacoli.

Il termometro, che era risalito da mezzogiorno alle 13, è cominciato a scendere di nuovo fino a raggiungere le punte più basse fino ad ora registrate: — 1,9. Il freddo, la preoccupazione di non azzeccare l'ultima vettura tranviaria delle ore 22, hanno circoscritto la scelta del locale degli spettacoli. Si è preferito, in genere, il cinema rionale e bisogna dire che l'aumento considerevole dei locali di quartiere (vi sono ormai ovunque cinema di prima visione, anche), ha molto semplificato la scelta. Locali affollati anche al centro, naturalmente, raggiunti per lo più con i mezzi propri, di cui si dispone più largamente oggi di quanto non fosse appena qualche anno fa. Ma affollati, al centro e altrove, soprattutto per gli spettacoli intermedi, meno per gli ultimi — contrariamente a quanto accade di solito — a causa principalmente degli impegni natalizi di famiglia.

Poco affollati i ristoranti, nel giorno di Natale, meno ancora che nella notte della vigilia: parecchi hanno preferito la chiusura e la festa generale dei padroni e del personale; quelli aperti hanno servito la cena a comitive di turisti stranieri in tenute primaverili.

Sulla mezzanotte, in un bar sul Corso, verso piazza del Popolo, un'americana di mezza età seguiva il ritmo morbido di una beguine, anchegiando vicino ad una macchina a gettoni Nel caffè, quattro avventori soltanto: lei e tre soldati in libera uscita, lieti di aver trovato finalmente la nota curiosa di un Natale con e tanti altri

r. v.

I romani più noti

Natale e S Stefano tranquilli: poca gente nelle strade, spazzate da folate di vento gelido, poca gente anche nei locali pubblici. Il freddo ha indotto perfino i ladri (che considerano il Natale e le feste di questo periodo portatori di pingui strenne) a rimandare ad altra epoca gli «straordinari». In questura è stato denunciato un solo furto. Un malfattore solitario si è introdotto in casa di Gennaro Venditti, in via Girolamo Bellonì rubando da un comò 100 mila lire, un anello con brillanti ed altri oggetti preziosi per un valore di 400 mila lire.

La temperatura piuttosto rigida non ha frenato coloro che hanno voluto trascorrere 48 ore lontani dalla città. Tra gli uomini politici, il presidente del Consiglio, on. Antonio Segni si è recato in aereo a Sassari ed ha trascorso la notte e la giornata di Natale con i familiari. Il ministro Martino si è recato a Messina, l'onorevole Colombo a Cosenza, Pella in Piemonte, Cortese a Napoli.

Tra le persone della cultura e dell'arte, oltre alla schiera di coloro che hanno voluto «snobbare» trasferendosi a Cortina o a Saint Vincent, Vittorio De Sica ha trascorso le feste iniziando un giro automobilistico; Carlo Levi è partito per l'India; il regista Lattuada e la consorte Carla del Poggio si sono recati a Milano.

La maggior parte delle personalità più note hanno preferito trascorrere Natale e Santo Stefano a Roma. Il presidente della Repubblica ha trascorso le feste in famiglia, nella sua abitazione privata di via Carlo Fea, al Nomentano, insieme con la consorte, donna Carla e i due figli. Togliatti è rimasto anch'egli a Roma, insieme con i suoi familiari, imitato da Campilli, Saragat, Tupini, Fanfani e Nenni.

Tra gli attori, Emma Gramatica è rimasta in casa, a giocare con gli amici fino alle tre del mattino. Ieri pomeriggio si è recata nei Castelli in auto. Giovanna Ralli ha trascorso la serata di Natale nella sua abitazione di via Ruggero Fauro, a giocare alla tombola con i fratellini e con i genitori. Ieri pomeriggio la bella attrice si è recata con i parenti a un cinema dei Parioli per assistere alla proiezione di un film americano. Alberto Sordi è stato sequestrato dalla sorella e da alcune vecchie zie, che lo hanno costretto a una lunghissima tombolata. Nadia Gray, May Britt, Silvana Pampanini sono rimaste tappate in casa. Elena Varzi e Raf Vallone hanno trascorso le due giornate di festa con i loro tre bambini, per i quali avevano allestito l'albero di Natale.

Gina Lollobrigida e Milko Skofic hanno accolto nella loro villa sull'Appia Antica alcuni amici intimi. Ieri sera sono usciti per compiere una breve passeggiata in automobile. Renato Rascel, piuttosto «abbacchiato» per la sconfitta della Roma, è rimasto a Milano.

Circa duemila romani, a bordo di circa 500 macchine hanno trascorso la giornata di Santo Stefano al Terminillo. La giornata era piena di sole. A Pian de' Valli a Campoforogna c'erano quaranta centimetri di neve farinosa e fresca. Gli impianti della funivia e delle sciovie hanno funzionato regolarmente, compresa la sciovia del Conetto, che porta gli sciatori ai 2002 metri del Terminilluccio, donde si diparton numerose piste, tra le quali la velocissima Nordica, assai ampia e frequentata. Non tutte le piste erano battute con accuratezza e ciò è valso a frenare lo slancio dei discesisti. Sei fra i gitanti hanno dovuto ricorrere alle cure della guardia medica e precisamente Carlo Latour, Ornella Renzetti, Romano Greco, Giovanni Renna, Adriano Sabelli e Paolo Fiorani; hanno riportato fortunatamente soltanto qualche sbucciatura. Ad ogni buon conto la guardia medica, che è sotto la consulenza del prof. Carlo Marino Zuco è diretta dall'ortopedico romano dottor Lamberto Perugia che dispone di un nucleo mobile radioscopico.

Tra le personalità in gita al Terminillo, è stato notato il sottosegretario alla Difesa, onorevole Bosco. Ieri mattina si sono recati a Pian de' Valli il prefetto di Rieti, Turrito e l'assessore al Turismo del comune di Rieti, Matteocci. Un grande afflusso è previsto per la notte di San Silvestro.

NATALE CON I TUOI... — I romani per il freddo pungente hanno obbedito all'antico adagio e hanno preferito far festa in famiglia. Ecco il Corso ripreso il giorno di Natale alle 13

IL NATALE DEL PRESIDENTE — In questi giorni a Piazza Navona si può incontrare chiunque abbia bambini e ami la tradizione di Natale: anche il presidente della Camera, Leone, ha accompagnato i suoi figli nella gioiosa visita alle bancarelle

SI PREPARANO NELLE SEZIONI LE FESTE DI FINE D'ANNO

Appuntamento per un primo bilancio del tesseramento al nostro Partito

- **Alcuni dati indicativi: oltre la metà delle comuniste di Maranella hanno già in tasca la tessera del 1957; tutti i compagni della VI cellula di Borgata Gordiani, Smistamento ferrovie di Vescovio, CLEDCA di Donna Olimpia si sono ritesserati per l'anno nuovo.**
- **Sfide per il tesseramento e il proselitismo: Aurelia gareggerà con Primavalle; Monte Sacro con Val Melaina. Nuovi compagni al Testaccio, S. Saba, Monteverde Vecchio, Magliana, Primavalle.**

Le feste di fine d'anno e di inizio del 1957 segneranno anche per il nostro Partito un momento importante della sua vita e del suo sviluppo. Alle manifestazioni di tipo schiettamente familiare si intrecciano le iniziative per il tesseramento al Partito comunista che vede centinaia di compagni in attività.

Il carattere del tesseramento in questa fine d'anno discende direttamente dai risultati politici dell'ottavo congresso nazionale del nostro Partito che si è intitolato al «rinnovamento e al rafforzamento».

In questo quadro, l'appuntamento allo spirare dell'anno delle decine di migliaia di compagni già tesserati e dei reclutati offre aspetti originali e nuovi che non riguardano soltanto il significato organizzativo delle iniziative ma rivestono un grande significato politico.

Non basta più «ritessera re» o «reclutare», quasi meccanicamente, come a volte poteva accadere nel passato. Per ogni tessera del PCI, a vecchi e a nuovi, compagni, si svolge la discussione politica, il dibattito sui gravi temi della vita nazionale e internazionale onde meglio e più largamente sia chiarito l'impegno nuovo che ci chiama all'azione per il rinnovamento e il progresso del nostro partito, per il progresso della vita e della società italiana.

Tra le mille notizie che da tutte le sezioni comuniste ci sono pervenute, ne scegliamo solo alcune, fra le più indicative, che dànno il senso dello slancio che, in ogni ora — la più serena e la più grave — impegna i militanti del nostro Partito.

Alla fine dell'anno, in vari posti della città e della provincia, si terranno le feste popolari dove migliaia di compagni vorranno incontrarsi non solo per salutare l'anno nuovo insieme, ma anche per fare un primo bilancio di questa grande campagna per il tesseramento. Eccoci, intanto, alle prime notizie.

La sezione di Monteverde vecchio è già arrivata al 70% dei tesserati e ha reclutato cinque nuovi compagni, mentre metà delle compagne di Aurelia si sono ritesserate al Partito.

Più della metà dei compagni (55%) di Villa Gordiani hanno già in tasca la tessera del 1957. Una cellula di questa sezione è arrivata al 106 per cento. A Laurentina le cellule maschili sono a metà al 50%, mentre la cellula Montagnola è al 90% con 3 reclutati.

Oltre la metà delle donne comuniste della Maranella (60%) si è ritesserata, reclutando quattro nuove compagne.

Alla sezione di Primavalle, 300 cittadini si sono iscritti nuovamente al Partito, reclutando 18 persone.

La sezione del Tufello è giunta al 60% dei tesserati.

Anche per quanto riguarda l'attività di singole cellule, si hanno informazioni che confermano lo slancio del Partito a Roma nel tesseramento. La I. cellula maschile di Testaccio ha reclutato 10 compagni; i compagni della VI cellula di Borgata Gordiani si sono ritesserati al 100%; lo stesso risultato si è avuto alla cellula Smistamento Ferrovie della sezione Vescovio e alla cellula della CLEDCA di Donna Olimpia.

E' interessante conoscere anche alcuni dati che riguardano il proselitismo. A San Saba si sono avuti quattro nuovi compagni e tre nuove compagne; alla Magliana due reclutati.

Va segnalato anche il nome di una compagna, Gina Zemori, della sezione Borghesiana, che ha reclutato dieci donne al Partito.

Si sono, intanto, intrecciate le prime sfide per assicurare al tesseramento il maggiore successo senza che sia trascurato l'aspetto del reclutamento, parte essenziale dell'iniziativa politica volta ad allargare lo schieramento dei militanti comunisti. La sezione di Aurelia ha sfidato Primavalle, mentre Monte Sacro ha sfidato Val Melaina.

RADIO E T.V.

PROGRAMMA NAZIONALE Giornale radio ore 7, 8, 13, 14, 20,30 e 23,15. Ore 11: La radio per le scuole; 11,30: Musica operistica; 12,10: Orchestra diretta da A. Fragna; 14,15: Novità di teatro; 16,30: Le opinioni degli altri; 16 e 45. Canzoni della Piedigrotta 1956, 17 Negli archivi della polizia; 17,30: Vita musicale in America a cura di L. Vergara; 18 15: Questo nostro tempo; 18,30. Pomeriggio musicale; 19,45: Orchestra diretta da C. Savina; 20: G Fenati e la sua orchestra; 20,40: Radiosport; 21: Caccia all'errore La cantata dei pastori; 23,25: Musiche viennesi; 24: Ultime notizie. Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio ore 13,30. 15 18, radiosera ore 20. Ore 9: Effemeridi; 9,30: Le canzoni di anteprima; 10: Appuntamento alle dieci; 13: P. Soffici e la sua orchestra; 13,45: Il contagocce; 13,50: Il disco bolo; 13,55: La fiera delle occasioni; 14,30: Schermi e ribalte - Canzoni in un album; 15 10: G. Shearing e il suo complesso; 15,30: Festival de musique legere; 16: «Peccatuccio» di A. Birabeau; 18,10: La vetrina del libraio; 18,30: G. Forzano: Ricordi di un librettista; 18,45: R. Carosone e il suo complesso; 19: Classe unica; 19,30: Orchestra diretta da G Filippini; 20 30: Caccia all'errore Musicomania Rivista di Faele; 22: Ciak 22,15: I concrti del secondo programma; 23: Giornale di cinquanta anni fa

TERZO PROGRAMMA: Il giornale del terzo programma ore 21. — Ore 19: Il mondo antico nella cultura medioevale, a cura di G Vinay; 18,30: Un anno di fisica nucleare, a cura di G Bolla; 20,15: Concerto di ogni sera: musiche di G B. Sammartini, F Mendelssohn; 21,20: Gli intellettuali europei e la guerra di Spagna, a cura di A Garosci; 21,50: «I viaggi musicali di W Mozart in Italia»; 22 e 55: Gli sfoghi letterari di Traiano Boccalini, a cura di L. Firpo

TELEVISIONE: Il telegiornale alle ore 20,45 e ripetuto in chiusura Ore 17,30: La TV dei ragazzi; 18,30: Viaggi in poltrona; 19: L'officina del caporale; 21: Lascia o raddoppia. Programma di quiz; 21,50: «La pace coniugale» di Courteline 22 30: Dibattito di attualità

SONO STATE SALVATE DAI VICINI DA UNA MORTE SICURA

Cinque persone colpite da esalazioni di gas in una casa in via Angelo Fava a Primavalle

Padre, madre e figlia colte da avvelenamento dopo aver mangiato le tagliatelle - Una signora con la figlia e la domestica intossicate da tortellini acquistati in un grande magazzino

Drammatica notte di Natale per una famiglia abitante a Primavalle. Giuseppe Poponi, contadino, di 50 anni, abitante in via Angelo Fava, lunedì sera ceno con i suoi familiari, la moglie Sandrina Sandri, di 48 anni, il figlio Mario, di 27 anni, la figlia Giuseppina, di 16 e con una invitata, Rosa Bertini, di 24 anni. La cena fu sostanziosa e annaffiata da ottimo Frascati.

Mario Poponi, però, non soddisfatto di quanto aveva mangiato, verso le tre del mattino si levò dal letto e andò in cucina per scaldarsi qualcosa. Tornò a letto dimenticandosi di girare la chiavetta del gas. Il fluido velenoso invase la casetta aggredendo i cinque dormienti.

Verso le sette del mattino, alcuni vicini udendo qualche lamento si sono preoccupati e hanno abbattuto la porta, mettendo in salvo gli intossicati i quali sono stati trasportati al Santo Spirito e, dopo le necessarie cure, dichiarati fuori pericolo

Le conseguenze del cenone natalizio sono state gravide di dolori per alcune famiglie Maria Civita Masella di 51 anni, il marito Pasquale Zuena di 57 anni e la loro figlia Lina di 23 anni, abitanti in via di Villa Spada 167, dopo aver mangiato delle tagliatelle all'uovo confezionate in casa, sono stati colti da fortissimi dolori addominali e da vomito. Trasportati al Policlinico i tre sono stati sottoposti a lavanda gastrica e ricoverati con una prognosi benigna.

In un alloggio di via Aversa 21 Agnese D'Emilia di 34 anni, la figlia Rita, di 14 anni e la domestica Palmira Maurili, di 28 anni, dopo aver mangiato dei tortellini, acquistati in un grande magazzino alimentare sono stati colti da intossicazione Sono stati medicati al San Giovanni e dichiarati fuori pericolo.

Si uccide gettandosi dal terzo piano

Il giorno di Natale, nello ospedale S Filippo Neri, è avvenuto un drammatico episodio. Giuseppe Lionetti di 54 anni residente a Manduria in provincia di Taranto, da tempo ricoverato nel nosocomio, alle ore 15 si è affacciato alla finestra sita al terzo piano dello stabile e si è gettato nel vuoto. Richiamati dalle urla degli altri degenti che avevano assistito al tragico volo, alcuni infermieri hanno sollevato il corpo esanime dello sventurato e l'hanno trasportato nella vicina infermeria Purtroppo però non c'è stato più nulla da fare: pochi minuti dopo il Lionetti è deceduto

Un passante ucciso da una automobile

Michele Muti di 58 anni abitante al lungotevere delle Vittorie 10 è rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto alle ore 18,20 di lunedì nei pressi della sua abitazione. Egli stava rincasando quando la macchina targata Savona 13387 guidata da Paolo Meda di 60 anni l'ha travolto.

Ricoverato in osservazione all'ospedale del S. Spirito, il Muti è deceduto ieri mattina

Gravemente ferito un ragazzo di 4 anni

L'altro ieri Artenio Lovotti abitante in via Dei Re 20 ha accompagnato il figlioletto Stefano di 4 anni al Policlinico. Il bimbo è caduto nella cucina della sua abitazione dalla sedia, riportando gravi ferite.

I sanitari del nosocomio lo hanno ricoverato in osservazione

Sorprende due ladri nella sua automobile

La notte scorsa verso le ore 23,15 Adolfo Ghisoni di 21 anni abitante alla Circonvallazione Casilina 104 stava incamminandosi verso casa in compagnia dell'amico Mario Pirolli abitante nella Città del Vaticano quando ha scorto le sagome di due uomini nell'interno della sua «1100» targata Roma 205698 lasciata in sosta presso la sua abitazione

I due giovani si sono precipitati verso la macchina e, dopo una vivace colluttazione, sono riusciti ad immobilizzare uno dei due individui Però, anche costui alla fine è riuscito a liberarsi dalla stretta dandosela a gambe come già aveva fatto il suo compare Per riuscire nel suo intento il lestofante ha sferrato una testata al Ghisoni. Costui ha dovuto farsi medicare una ferita alla testa all'ospedale del S. Giovanni

Borseggiato sul «62»

Alfredo Giocoli, abitante al numero 50 di via delle Fornaci mentre viaggiava a bordo di un filobus della linea 62 è stato derubato del portafoglio contenente 30 mila lire.

Un ragazzo di dodici anni si uccide maneggiando la pistola del padre

Mentre stava osservando l'arma è partito un colpo che l'ha raggiunto al ventre - La disgrazia è avvenuta a Monterotondo

Una tremenda disgrazia è avvenuta il giorno di Natale nell'abitazione della famiglia Tarantino sita in frazione Piedicosta, del comune di Monterotondo. Verso le ore 16,15 la signora Tarantino stava infornando il pane nel forno che si trova adiacente all'abitazione, quando ha udito un secco colpo di arma da fuoco provenire dalla cucina della casa, dove ella sapeva trovarsi il figlio Giuseppe di 12 anni.

La donna, con il cuore in tumulto, è entrata nella stanza ed ha scorto il figlio riverso per terra in una pozza di sangue. Accanto al corpo ferito del ragazzo vi era una pistola automatica

La madre ha sollevato il figlioletto ed ha invocato aiuto. Poco dopo nell'abitazione sono accorsi alcuni vicini i quali hanno chiamato un medico. Il sanitario ha prestato le prime cure al ferito e verso le ore 16,30 il ragazzo è stato trasportato al Policlinico. Le sue condizioni erano gravissime: la pallottola l'aveva colpito al ventre, in prossimità dell'anca. Malgrado l'intervento chirurgico, Giuseppe Tarantino è deceduto alle ore 8,15 di ieri

I carabinieri del luogo hanno condotto una rapida inchiesta per appurare come si sia svolta la disgrazia. Secondo quanto è emerso il giovane Giuseppe, trovandosi solo in casa, ha preso la pistola del padre abbandonata carica in un cassetto e, nel maneggiarla, ha fatto partire inavvertitamente il colpo che l'ha ucciso

Fermi e arresti a Villa Borghese

La polizia la notte scorsa ha fermato, a Villa Borghese e nella zona della Stazione Termini 33 donne e 22 uomini. Di costoro, 5 sono risultati colpiti da mandati di cattura e inviati a Regina Coeli, 8 sono stati trattenuti per accertamenti mentre due profughi bulgari che avevano lasciato arbitrariamente il campo profughi di Aversa, sono stati fermati

Gli uffici dell'ACI per le tasse automobilistiche

Al fine di facilitare il pagamento delle tasse automobilistiche agli utenti di Roma e provincia, l'Automobile Club d'Italia, ha provveduto ad istituire un nuovo Ufficio centrale, funzionalmente attrezzato, in via della Conciliazione n. 7, con ingressi sussidiari in via dell'Ospedale; ufficio che è entrato in funzione il 22 dicembre, per le riscossioni relative alle autovetture di ogni tipo, autocarri, auto speciali, autobus, rimorchi e motoscafi Sono inoltre in funzione in Roma gli Uffici esattoriali della Metropolitana presso la Stazione Termini (riservato a motocicli, motocarri, motofurgoni leggeri, motoleggere), di via Giolitti 26 (per i Soci dell'A.C.I.), di via Cappellini (per i Soci dell'A.C.I. possessori di oltre tre licenze di circolazione)

Continuano anche a funzionare per il servizio a commissione le Delegazioni dell'Automobile Club di Roma di via Salaria 243; viale Regina Margherita 109, viale Parioli 45 C; via XX Settembre (CIM); piazza Cola di Rienzo 35; via Magnagrecia 27; via Vittorio Veneto (Mondialtur), piazza Colonna 194 (CIT); via Nomentana 449 A; via Mario Romagnoli 10, nonche di Civitavecchia.

Salvato un cavallo caduto nell'Aniene

I vigili del fuoco sono accorsi sulle rive dell'Aniene per trarre in salvo un cavallo che era precipitato nelle acque del fiume alle 17.20. Dopo molte ore i vigili sono riusciti a trarre in salvo la bestia.

Chiesta l'abolizione totale della sovrimposta sul vino

Un o.d.g. votato dai viticultori in previsione del dibattito sulle nuove tariffe del dazio comunale

Il Comitato direttivo della Unione viticultori e i dirigenti delle Unioni comunali dei viticultori si sono riuniti a convegni nei giorni scorsi e hanno discusso della sovrimposta sul vino. In proposito i dirigenti dei viticultori hanno votato un ordine del giorno nel quale si dice: «Preso atto che sino ad oggi, malgrado le reiterate richieste dell'Unione viticultori, nessuna assicurazione è stata fornita dal sindaco di Roma circa l'abolizione della supercontribuzione del 25 per cento sulla imposta di consumo sul vino a partire dal primo gennaio 1957, così come le precedenti prese di posizione del sindaco e della giunta lasciavano prevedere; i dirigenti dell'Unione viticultori chiedono che in sede di approvazione delle nuove tariffe dell'imposta di consumo la supercontribuzione sul vino venga totalmente eliminata».

E' noto che l'istituzione di questa maggiorazione, decisa dal ministero delle Finanze e accettata passivamente — almeno in un primo tempo — dalla amministrazione Tupini, sollevò vive proteste non solo fra i consumatori, ma anche fra i produttori Andreotti, però, decise di tornare indietro solo a metà e così ridusse la maggiorazione dal 50 al 25 per cento. Le proteste, quindi, non cessarono e lo stesso sindaco affermò che bisognava giungere alla abolizione totale.

E' giusto, dunque, che proprio in occasione del voto del consiglio comunale sulle imposte di consumo si voti per questa abolizione

E' accaduto

Il petardo indiscreto

L'amalgama delle tradizioni festive è ormai notevole. Nordici «alberi» e latini presepi convivono persino sotto lo stesso tetto, così come opulenti «babbi natale» e arruffate befane vanno a braccetto lungo le strade cittadine, magari a scopo pubblicitario. Fin qui, tuttavia, si tratta di diversi costumi ma pur sempre natalizi. I «botti» però, vivaddio, si sparano da che mondo è mondo per San Silvestro. Tutti noi, invece, abbiamo sobbalzato ieri e ier l'altro al fragore di qualche petardo che ci è esploso a due passi o, addirittura, fra i piedi. Alla signora Letizia Sirchia l'esplosione è capitata in un posto più delicato.

Verso le 12,30 di ieri la donna stava rientrando, con il marito Dante Testerini, nella sua abitazione di via Tiburtina 381 allorché un rosario di *tric-trac* assordanti le ha fatto correre un brivido lungo la schiena. La signora non aveva ancora finito di qualificare l'anonimo ragazzino responsabile dei «botti» che una «castagnola», lanciata a casaccio dalla stessa mano, le si è infilata nella scollatura. «Oddio, Dante, me scoppia tutto!». «Che è successo?». «Ci ho un petardo qui». «Dove?». «Qui... fra...». La secca detonazione ha reso superflue le ulteriori spiegazioni. Il signor Testerini, ricordandosi che in gioventù aveva percorso cento metri in 18 secondi e 6 decimi, si è gettato allora alle calcagna del ragazzo. Ahimè, come passa il tempo! Non solo il ragazzo si è volatilizzato dietro il primo angolo ma, scivolando su una volgare buccia di arancia, l'uomo è finito disteso sul selciato. Quale consolazione può aver costituito per i due coniugi, finiti poi al Policlinico per le indispensabili medicazioni, il «buon anno» urlato di lontano da maschietto?

PER LA NUOVA CDL — E' in pieno sviluppo la sottoscrizione lanciata dalla Commissione Esecutiva della CdL tra tutti i lavoratori di Roma e provincia. L'obiettivo è di 20 milioni necessari per garantire una sede permanente all'organizzazione dei lavoratori. I netturbini hanno già raccolto 100.000 lire; gli altri sindacati tra cui i tranvieri e i gasisti sono all'opera per raggiungere il loro obiettivo. Le cartelle per la sottoscrizione da L. 500, 1000, 5000 e 10.000, possono essere ritirate presso l'amministrazione della CdL Via Buonarroti 51

Il freddo: — 1,9

Le temperature minime e massime di ieri a Roma sono state: minima meno 1,9; massima 5,6.

Ed ecco le temperature minime e massime delle altre città:

Bolzano meno 13, meno 0,5; Trento meno 9,8, meno 1; Trieste 0,8-4; Venezia meno 3-2,4; Milano meno 0,4 - meno 1 6; Torino meno 5,7-0,4; Genova 0,8-4,4; Bologna meno 6,2 - meno 4; Firenze meno 1,2-6; Pisa meno 3,2-5,5; Ancona meno 1,4-2,4; Perugia meno 2,8-2,1; Pescara meno 1-6,2; L'Aquila 0,3-6,2; Campobasso manca; Bari 2,6-7,6; Napoli 1,1-8,4; Potenza meno 2-1,2; Reggio C. 6-12,2; Messina 5,4-11 6; Palermo 7-11,2; Catania 14-14,8; Alghero 5,8-10,6; Cagliari 6,4-10,2.

E' PROPRIO VERO!!!
Le migliori confezioni per uomo, donna e ragazzi si trovano dal
SARTO DI MODA
Via Nomentana, 31-33
(di fronte Ministero L P)
IMPERMEABILI - SOPRABITI - MONTGOMERI
GIACCHE SPORT - PANTALONI
VESTITI PRONTI E SU MISURA
Tutto con ottima stoffa di fiducia
N B - Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota ditta
IL SARTO DI MODA

MAGAZZINI
GRAZIANO PIPERNO
PIAZZA VITTORIO, 75-76-77 - TELEF. 754.932
(Portici tra Via Conte Verde e Via Eman Filiberto)
PER RINNOVO LOCALI
BIANCHERIA
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TAPPETI
50%
COPERTE MATRIMONIALI LANA L. 2.500
SOPRA COPERTE MATRIMONIALI L. 1.950
GRANDI OCCASIONI IN TAPPETI CON LIEVI DIFETTI

MOBILIFICIO MARAFIOTI
VIA GELA 15 - Tel 786571 (Ponte Lungo)
LARGHE FACILITAZIONI PAGAMENTO